// PROGETTO X-PLAN

L'Università di Udine ha messo a punto un sistema informativo innovativo

Così si misura il grado di sostenibilità

Si chiama X-plan il sistema informatico che, attraverso la simulazione di aspetti produttivi, economici, energetici e di impatto sull'ambiente, è in grado di supportare le decisioni sia di tipo strategico, sia operativo da parte delle aziende agro-energetico-zootecniche. X-plan è tra i risultati del progetto di ricerca 'Filiere agro-energetiche in Friuli Venezia Giulia' dell'Università di Udine, coordinato dal professor **Francesco Danuso** e finanziato con LR 26/2005 dalla Regione.

"Il progetto – spiega Danuso, docente del Dipartimento di scienze agrarie e ambientali – è finalizzato al miglioramento della performance della filiera agro-energetica, con il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità economica, energetica e ambientale, acquisita a livello aziendale e con una migliore pianificazione del territorio. X-plan è in grado di valutare i risultati e il livello di rischio per configurazioni aziendali e territoriali alternative, in funzione del soddisfacimento di obiettivi economici, energetici e ambientali".

Secondo il piano di sviluppo rurale, l'azienda agricola oggi svolge un ruolo multifunzionale nella realizzazione di prodotti diversificati destinati all'alimentazione animale, umana, alle produzioni energetiche e servizi eco-sistemici per accrescere la sicurezza ed il benessere della collettività. Questo sistema complesso "la cui configurazione varia in relazione alle condizioni esterne – sottolinea **Franco Rosa**, docente del Dipartimento di scienze degli alimenti - determina la vitalità, la capacità di crescita e di adattamento o la sua scomparsa. Questo sistema produttivo opera in condizioni di rischio particolarmente accentuate e determinate da fattori quali il clima, il mercato, le normative e non solo".

Una soluzione per la diversificazione dei redditi dell'azienda agricola e per la multifunzionalità del settore primario "è rappresentata – conclude Rosa – dalle produzioni agro-energetiche, che, per portare reali e duraturi benefici, devono essere pianificate in funzione dello specifico contesto pedoclimatico, organizzativo, e istituzionale tenendo in considerazione la sostenibilità economica, energetica e ambientale. Pertanto imprenditori agricoli, organizzazioni agricole e istituzioni dedicate allo sviluppo agricolo debbono collaborare fra loro per modulare le strategie che debbono ottimizzare i redditi degli agricoltori, contribuire alla sostenibilità ambientale ed ecologica e migliorare il benessere della collettività. Il progetto dimostra che con un'adeguata integrazione delle conoscenze e degli strumenti informatici disponibili si può giungere a gestire la complessità di questi sistemi agro-ecologici con soluzioni di ragionevole compromesso fra imprenditore privato e collettività".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.